

ABBONAMENTI
UN ANNO . . . L. 1.000
UN SEMESTRE . . . 550
Direz. - Redaz. - Amministr. :
VIA GARIBALDI, 28
TELEFONI :
Direz. 18-21; Cronaca 16-51;
Provincia 18-68; 3° pagina 18-65

Trapani
SETTIMANALE INDIPENDENTE D'INFORMAZIONI

PUBBLICITÀ
Ufficio di distribuzione e vendita :
VIA Garibaldi, 28
TELEFONO 19-21
Spedizione in abbonamento postale
Secondo Gruppo
I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono

GLI AUMENTI AGLI STATALI

Imperverano su tutti i giornali le notizie più disparate e contraddittorie su un aumento di retribuzione agli impiegati statali. Mentre le organizzazioni sindacali discutono e il governo sembra tergiversare e impiega ansiosamente le parole, il pubblico commenta non sempre con quella lucidità del problema che può indurre un giudizio serio.

FOLCLORE SICILIANO
Il raduno del Costume organizzato dall'E.N.A.L.



Il Coro della Conca d'Oro da oggi ospite di Trapani.

LE SCUOLE POPOLARI A TRAPANI
QUATTROMILA CORSI NOVEMILA DISCEPOLI

TRAPANI, 1. Il quarto anno di funzionamento della Scuola Popolare in Provincia di Trapani si è chiuso con un successo che merita di essere messo in rilievo. L'azione educativa delle masse popolari, intrapresa su larga scala nell'anno scolastico 1947-48, ha avuto quest'anno un nuovo vigoroso impulso, sia nel capoluogo sia nei centri minori e nelle campagne, per opera dello Stato, della Regione e degli Enti.

L'ing. Saverio Cacopardo alla direzione del Genio Civile

TRAPANI, 1. Il 20 dello scorso mese di Agosto è giunto nella nostra città ed ha preso possesso della sua carica il Dott. Ing. Comm. Saverio Cacopardo. L'ing. Cacopardo assume la Direzione del Genio Civile di Trapani in un momento particolarmente delicato per la sua attività.

TRAPANI, 31
Raduno tutti i cori della Sicilia.

Non aveva avuto occasione di assistere a manifestazioni del genere. Lo spettacolo avrà luogo in Trapani stasera, alle ore 20,30, nell'ampio locale del Cine Teatro Vespre, e domani, domenica, alle ore 19, sarà ripetuto nel Campo Tennis di Ripetto.

TRAPANI SEMPRE ASSETATA

ANCORA ROTTURE AI TUBI: I TRAPANESI MORTI DI SETE

L'ennesima rottura verificata nel famigerato terzo tronco della condotta adduttrice dell'Acquedotto di Dammusi ha lasciato in questi giorni ancora una volta assetata l'intera cittadina, e scene selvagge si sono svolte attorno ai pochissimi rubinetti dai quali per qualche minuto è filtrato un filo d'acqua, che centinaia di persone sfilate dal caldo e dallo scirocco si sono disperatamente conteso.

TRAPANI, 1
L'acqua potabile viene anche adoperata per innaffiare i giardini nella cinta urbana.

sendosi verificate delle rotture, i rubinetti restano quasi completamente asciutti. Ciò non è certo dovuto al fenomeno della circolazione delle acque, ma si spiega perfettamente ove si pensi che a quasi tutti i proprietari di giardini esistenti nel perimetro cittadino ed alla periferia si servono dell'acqua potabile per innaffiare, sottraendo così lo scarissimo e prezioso elemento all'unico uso cui esso va destinato, cioè a dissetare i cittadini ed a permettere loro di lavarsi almeno il viso.

Da stasera alla Sala Tortorici
Danzerà per 50 giorni il campione del mondo di ballo

TRAPANI, 1. Nella Sala sportiva Tortorici, in Via Garibaldi, avrà inizio alle 21 di stasera una delle più curiose competizioni di questo nostro strampalatosissimo secolo. Il campione di ballo Guy D'Amato, che ha fatto parlare di sé i giornali di mezzo mondo, tenterà di migliorare il tempo del primato mondiale da lui stesso detenuto in pista al suono delle scande, di fox e delle raspe alle ore 21 di sabato 1 settembre e danzerà ininterrottamente fino a domenica 21 ottobre, per cinquantuno giorni di seguito, come dire milleduecentoventiquattro ore. Pensate: ve andate a letto, dormite, mangiate, fate il bagno, leggete il giornale, andate al cinema, tornate a letto, tornate a mangiare e Guy balla, balla sempre, di giorno e di notte, valzer, rumba, quello che volete, con chiacchiera; e quando le invitate saranno stanche verranno a supplire alcune danzatrici che camminano sempre al seguito di questo straordinario globetrotter del ritmo.



Il campione Guy D'Amato ed una delle sue ballerine durante una « maratona »

La distruzione del nostro patrimonio arboreo decretata dai "tecnici" del Comune di Trapani

Si fa appello al senso estetico del Comm. Fradella per l'immediata sospensione dell'inqualificabile scempio. Un cenno di consenso a conferma della comprensione sempre dimostrata verso i problemi artistici ed estetici.

Il nostro Direttore ha così telegrafato al Comm. Fradella: « Commissario Prefettizio Comune Trapani. At nome cittadinanza trapanese prego la vivamente voler disporre sospensione abbattimento eritrine Viale Regina Elena onde evitare inutile scempio et deturpato paesaggio tradizionale carattere del nostro popolo al Ringrazio et ossequio alt. Vento Direttore Trapani Sereno. Purtroppo, anche se la sospensione da noi invocata sarà decisa, non sarà possibile far rivivere gli alberi già abbattuti: ma sarà comunque evitata la distruzione totale di un patrimonio arboreo prezioso e caro al cuore di tutti i cittadini. Le ragioni di carattere tecnico prospettate dagli uffici del Comune hanno senza dubbio il loro valore; ma non mancheranno certo gli accorgimenti per eliminare o per attenuare gli inconvenienti temuti. In tutte le città d'Italia e del mondo esistono viali fiancheggiati da eritrine, i cui marciapiedi hanno una pavimentazione perfetta. E' questione anche qui, come in ogni cosa, di buona volontà e di passione, senza le quali nessun problema si risolve e nessuna difficoltà si supera. Noi siamo certi che il Commissario Prefettizio Comm. Fradella, che è profondamente innamorato della nostra città e che sente vivissimo il culto per la bellezza, vorrà anche questa volta personalmente intervenire, come spesso gli accade, per ovviare al gravissimo errore, psicologico oltre che estetico, degli uffici dipendenti. La cittadinanza gliene sarà grata. Occorre impedire che lo scempio continui, e reintegrare sollecitamente ciò che è stato con tanta leggerezza distrutto. E bisogna ugualmente procedere alla pavimentazione dell'intera strada del Viale Regina Elena, senza trarre pretesto da questo momento per sospendere i lavori o per eseguirli solo in parte.

Figure d'altri tempi

"A ccu' avi atti lagnusi!"

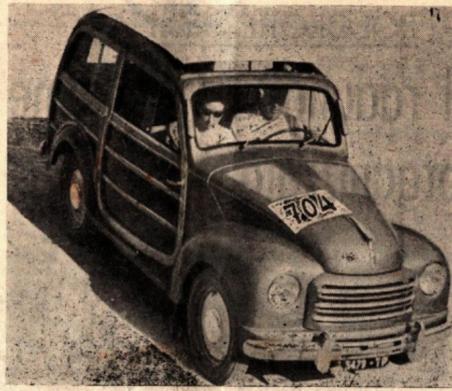


mercio, e quasi a velare pudicamente il motivo vero per cui le buone massie si sbarazzavano, spesso con molto dolore, del manufatto felino a cui volevano tanto bene. Quasi sempre, infatti, il gatto non era affatto lagnuso, non era una pigrizia ed inutile bestia attorno a cui i topi danzassero indisturbati, non era un mangiapane a ufo, ma rendeva utilissimi servizi, liberando la casa dai fastidiosi roditori che la infestavano. Ma la fame è cattiva consigliera, e se la vendita del gatto poteva procurare un po' di cibo ai bambini, non c'era da esitare neppure per un momento. Dove andavano a finire le povere bestiole che l'omotto acquistava e cacciava dentro il suo sacco? In gran parte venivano rivendute ai comandanti di bastimenti e di piroscafi all'ancora nel nostro porto, che avevano bisogno di purgare le stive dai topi che vi scorrazzavano. Ma non è escluso che le più grasse e le più tenere venissero anche fornite ad abili trattori per trasformarsi magicamente in appetitosi spezzatini di coniglio od in lepri in salmi. L'incettatore di gatti era il terrore dei bambini cattivi; e le madri, che volevano ridurre al dovere i loro monelli, ricorrevano all'infalibile minaccia di consegnarli all'uomo "d'atti lagnusi". I moderni pedagoghi non avrebbero approvato un tal sistema educativo; ma esso era singolarmente efficace. E forse l'ommetto dal sacco rignonfo e miagolante è stato un benemerito dell'umanità, perché ha fatto crescere saggi ed ubbidienti tanti ragazzi che ora hanno, ahimè, i capelli bianchi...

TRAPANI SPORT

Ancora vinta da Riggio la Gara di Regolarità

Come avevamo annunciato nella nostra precedente edizione, domenica scorsa si è disputata sulle strade della Provincia di Trapani la seconda gara automobilistica di regolarità, alla quale hanno partecipato diciannove concorrenti. Va subito rilevato che per una manifestazione organizzata dall'Automobil Club il successo di adesioni non è stato del tutto confortevole: ciò a nostro avviso è dovuto al fatto che alla gara, all'infuori di una sola comunicazione apparsa su questo giornale, non è stata data la dovuta pubblicità. Siamo certi che l'ottimo amico Giannitrapani vorrà per l'anno venturo ovviare a tale inconveniente, e che compromette gravemente il successo della manifestazione, perfettamente organizzata per il resto in tutti i particolari.



I vincitori: Maria e Luigi Riggio

Vincitore della competizione è stato, per la seconda volta consecutiva, il Comm. Luigi Riggio, al volante di una Giardiniera 500 insieme con la sua gentile signora. Al secondo posto si è classificato il Dott. Giuseppe Garraffa, al terzo il Dott. Giuseppe Di Vita. La premiazione è avvenuta al «Ciclopes», ad Erice, la sera del 26. Per la cronaca registriamo che la maggior parte dei concorrenti ha trovato illogico il controllo posto un chilometro dopo il passaggio a livello di Campobello di Mazara. Bisognava sistemarlo prima del passaggio o almeno dieci chilometri dopo, per dar tempo ai concorrenti che lo avessero trovato chiuso di recuperare il tempo. Numerosi concorrenti sono stati infatti danneggiati.

- I CONCORRENTI: Luigi Riggio, Giuseppe Garraffa, Giuseppe Di Vita, Michele Oliveri, Alberto Garraffa, Francesco Messina, Carmelo Solina, Pietro Torrente, G. Battista Di Giovanni, Giulio D'Alì, Giovanni Adragna, Vincenzo Alestra, Gioacchino Bruno, Franco Adragna, Vincenzo Savona, Luigi Scialbrini, Giuseppe Neri, Girolamo Adragna, Guido Aula (ritirati quest'ultimo per guasto al motore). LA GIURIA: Cav. Fabrizio Adragna, Duca Salvatore Curatolo, Dott. Franco Giannitrapani. I PREMI: 1. - Coppa e cronometro d'oro (offerta dall'ACI); 2. - Cronometro in metallo (offerta dall'EPT); 3. - Buono di L.10.000 di materiale automobilistico (offerta dalla SAICI); 4. - Penna stilografica d'oro (offerta dal Duca Curatolo); 5. - Penna Aurora 88 (offerta dal Dott. Gaetano Genna). LA CLASSIFICA: 1. - Luigi Riggio e Signora; 2. - Giuseppe Garraffa; 3. - Michele Di Vita; 4. - Michele Oliveri; 5. - Alberto Garraffa e Signora; 6. - Francesco Messina; 7. - Carmelo Solina; 8. - Pietro Torrente; 9. - G. Battista Di Giovanni;

Il Comm. Dott. Giuseppe Poma DELL'ARCISPEDALE DI S. Maria Nuova in Firenze terrà consultazioni di Chirurgia generale e Traumatologia in Via Poeta Calvino, 86 TELEF. 12-61

PROF. Antonino Biondo Chirurgia Neurovascolare e delle Malattie Mentali Consultazioni ed operazioni: GIOVEDÌ, VENERDÌ e SABATO PRESSO OSPEDALE CIVILE Mazara del Vallo

Tribunale di Trapani Avviso di vendita di beni immobili

Il Cancelliere del Tribunale rende noto che avanti il Giudice dell'Esecuzione dott. Perricone Antonino, il giorno 29 settembre 1951 ore 12, nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale si procederà alla vendita ai pubblici incanti, in due lotti, ad istanza di INFRANCA VINCENZA in danno di ANCONA Gaspare e STERLINO Giuseppe, dei seguenti immobili: Primo lotto: di proprietà di Sterlino Giuseppe di ignoti: fabbricato urbano sito in Castelvetrano, Via Selinunte, composto di sette vani terrani e di quattro solerati, confinante con Errante Parrino Benedetto, Marchello Vincenzo ed Atria, con proprietà di due cortili, uno detto di Marchello e l'altro di Ciccio. Catasto all'art. 199933 sotto il nome di Sterlino Giuseppe. Secondo lotto: di proprietà di Ancona Gaspare fu Vito Giovanni: fondo rustico sito in territorio di Castelvetrano, ex feudo Canalotto Rio, esteso are 94,40 circa e per quanto si trova, con fabbricato rurale ed accessori, confinante con eredi Frosina, eredi Bartolomeo La Croce, trazzera e Antonio Piccione. Catasto all'art. 11212 fol. 69 part. 114-115-116-171-220-221. Prezzo base del primo lotto lire 200.000 e del secondo lotto lire 600.000. Aumenti all'incanto sia per il primo che per il secondo lotto non inferiori a L.20.000. Chiunque vorrà offrire all'incanto dovrà depositare entro le ore 11 del giorno fissato per la vendita una cauzione di L.20.000 e le spese approssimative in L.20.000 per il primo lotto e le spese approssimative in L.100.000 per il secondo lotto. Migliori informazioni possono essere date da questa Cancelleria. Trapani, li 24 agosto 1951. IL PRIMO CANCELLIERE Dott. G. Gilberto

La croce di guerra per gli ex prigionieri

La Federazione Reduci dalla Prigionia di Trapani comunica: La Gazzetta Ufficiale n. 169 del 26 Luglio c. a., pubblica il testo della Legge 4 maggio 1951, n.571 relativa alla concessione della Croce al merito di guerra a talune categorie di ex prigionieri. La legge, che modifica parzialmente il R. D. 14 Dicembre 1942 n. 1739, include fra le categorie cui è concessa la Croce al merito di guerra i militari che sono stati catturati e deportati in Germania o in territori controllati dai tedeschi, dopo l'8 Settembre 1943 o in Giappone o in territori controllati dai giapponesi, e la loro deportazione sia protratta per un periodo non inferiore a cinque mesi. Il periodo di cinque mesi non è richiesto per coloro che abbiano riportato ferite o mutilazioni, o contratto infermità per le quali si sia stato loro riconosciuto il diritto di pensione. Inoltrè, la Croce di Guerra può essere concessa, ove ricorrano le condizioni richieste, a dispersi in azioni di guerra e alla memoria di coloro che siano deceduti durante l'internamento. Il termine utile per la presentazione delle domande per ottenere la Croce al merito di Guerra scade un anno dopo l'entrata in vigore della legge in questione (10 Agosto 1952).

Nell'Istituto Salesiano San Giovanni Bosco

Col prossimo anno scolastico Direzione dell'Istituto Salesiano San Giovanni Bosco di Trapani allo scopo di venire incontro ai bisogni del popolo e di far sì che gli studenti più meritevoli, decisi di premiare, per ogni se della Scuola Media e per quina elementare, il miglior nuovo alunni iscritti, conceda la dispensa dal pagamento di tasse. La bella iniziativa, intrapresa dal dinamico Direttore Don Vigni, sarà accolta con favore pubblico e contribuirà ad aumentare ancor più un istituto basicamente legalmente riconosciuto che gode di buona riputazione e di ottima fama. Ci risulta poi che al «Doss», nel prossimo anno 1951 funzionerà anche la quarta delle scuole elementari.

Nella Federazione Arligia

APPRENDIAMO CON VIVO COMMOTTO il signor Al Sammartano, che con animo passionale regge le sorti dell'istituto Trapanese di cui è presidente Provinciale, è stato nella riunione della Giunta regionale tenutasi giorni addietro a Messina, Vice Presidente della Federazione Regionale del giannato di Sicilia. Al maestro artigiano Al Sammartano vadano i nostri saluti e i nostri auguri di prosperità e di fervore di lavoro.

Medici di bordo

Si porta a conoscenza dei interessati che in deroga alla sospensione temporanea della licenza fra la gente di mare di prima categoria, il decreto ministeriale 12 luglio 1951, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 26 luglio 1951, ha autorizzato l'immatricolazione dei medici di bordo. Pertanto i laureati in medicina di età inferiore ai 35 anni, lora avessero intenzione di nerez il libretto di navigare, possono rivolgersi per chiarezza a questa Capitaneria.

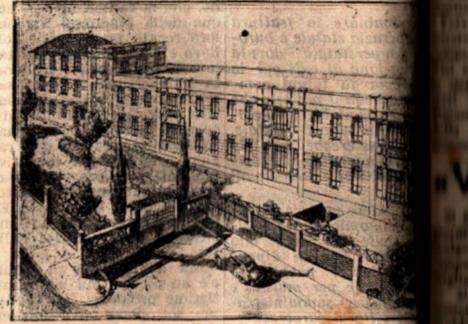
DISSETATEVI con "La Sportiva"

L'arancia che ha conquistato la Vostra fiducia. Chi la beve una volta la beve sempre. Esclusività della Ditta G. SAVO Fabbrica Via Orti, 12 - TRAPANI

Tutte le forniture scolastiche dal 15 Ottobre 1951

alla nuova sede della Cartoleria in Piazza Scarlatto

ISTITUTO ORTOPEDICO DEL MEZZOGIORNO D'ITALIA



IL PIÙ GRANDE CENTRO DEL MERIDIONE PER LA DIAGNOSI E LA TERAPIA DI TUTTE LE MALATTIE DELLO SCHELETRO OFFICINA DI COSTRUZIONE DI PROTESI E TUTORI TRAUMATOLOGIA - ORTOPEDIA - CHIRURGIA DELLO SCHELETRO E DEL SISTEMA NERVOSO PERIFERICO - TRATTAMENTO DELL'ESITI DELLA POLIOMIELITIS ELIOTERAPIA PER OSTEOARTRITI, T.E.C. - GRANDE SOLARIUM CURE FISIOCINESIOTERAPICHE CONVENZIONI CON TUTTI GLI ENTI DI ASSISTENZA RICOVERI IN CORSE COMUNI E IN REPARTI - PRIVATI SERVIZIO DI AUTOAMBULANZA - REGGIO CALABRIA - EREMO

★ CRONACA DI TRAPANI ★

Un Commissario straordinario all'Associazione dei Senzatetto

TRAPANI, 30. Abbiamo ricevuto, da parte di un sinistrato di guerra, una accorata lettera, in cui si lamenta che l'Associazione Sinistrati Danneggiati e Senzatetto di Trapani svolge un'attività non perfettamente lineare, ostacolando la riedificazione del quartiere di S. Pietro in base al piano di ricostruzione approvato per legge. Sappiamo di contro che il Comitato direttivo di tale Associazione, il 13 dello scorso mese di agosto si è dimesso, e che in sua vece è stato nominato Commissario Straordinario il Rag. Carmelo D'Alì. Riteniamo per questo inopportuna la pubblicazione della lettera pervenutaci, convinti come siamo che il nuovo Commissario

Tre interrogazioni di Dino Grammatico a favore dei Comunalì ed Esattoriali

L'Unione Provinciale del Lavoro CISNAL di Trapani, porta a conoscenza dei Lavoratori interessati, le seguenti interrogazioni presentate dall'On. Dino Grammatico agli Organi Regionali competenti: I. All'On. Presidente della Regione Siciliana ed all'On. Assessore agli Enti Locali. Per conoscere quali provvedimenti intendano adottare per venire incontro ai dipendenti del Comune di Campobello di Mazara, che non hanno avuti pagati gli stipendi ed i salari del mese di Luglio e parte del mese di Giugno, corrente anno, nonché gli arretrati per i miglioramenti economici relativi all'anno 1948. La grave situazione dei comunalì, a cui forniti generi alimentari minacciano di chiudersi i crediti, non può ulteriormente perdurare e l'eventuale sciopero dei dipendenti comunalì costituirà un grave danno per la popolazione locale. L'interrogazione ha carattere di urgenza. II. All'On. Presidente della Regione Siciliana ed all'On. Assessore agli Enti Locali. Per conoscere se intendono autorizzare la formazione dei nuclei transitori per i dipendenti del Comune di Trapani e degli altri Comuni della Regione. Si fa presente che detti nuclei sono indispensabili per il servizio di pulizia e per gli impiegati comunalì non abbiano ancora a vivere, sebbene i molti anni di servizio prestato, sotto l'incubo del licenziamento, privi come sono tuttora di uno stato giuridico qualsiasi. III. All'Assessore alle Finanze per conoscere i motivi per cui l'Assessorato alle Finanze non ha ancora concesso l'estensione dei miglioramenti economici ai dipendenti Esattoriali di Trapani. Lo articolo 7 della Convenzione nazionale per gli Esattoriali d'Italia del 21 Novembre 1946 dice che i miglioramenti economici concessi al Lavoratori dipendenti da Istituti di Credito, Casse di Risparmio, etc., devono essere estesi ai dipendenti Esattoriali. In attesa la pratica trovata pendente presso l'Assessorato. La presente interrogazione ha carattere di urgenza. Si richiede risposta scritta.

VISITATE Dal 2 al 10 settembre 1951 La FIERA VINICOLA e GASTRONOMICA ALCANTARA I migliori ristoranti siciliani in gara per l'aggiudicazione della FORCHETTA D'ORO 1951

L'acqua ai senzatetto della "Caserma XXX Gennaio"

A seguito delle pressanti richieste avanzate dal Commissario Governativo dell'Istituto Case Popolari, dott. Luca Manca e del Commissario Prefettizio al Comune dott. Roberto Fradella, validamente appoggiate dall'autorevole intervento dell'on. Giuseppe Di Biasi, Assessore Regionale ai Trasporti e alla Pesca e di S. E. il Prefetto, il Provveditorato alle OO. PP. di Palermo ha stanziato la somma necessaria per la costruzione di una cisterna e la installazione dell'elettropompa e di serbatoi dentro la Caserma XXX Gennaio per il rifornimento idrico degli alloggi per i senza tetto, ivi costruiti. Viene così felicemente risolto il problema dell'approvvigionamento idrico delle diciotto famiglie che vi abitano e che per la mancanza dell'acqua hanno sofferito gravi disagi. A loro nome l'Istituto esprime il vivo ringraziamento al Provveditorato alle OO. PP., all'On. Di Biasi e a S. E. il Prefetto.

Abbandonata la Via San Eligio

Un gruppo di cittadini, dimoranti in Via Sant'Eligio, ci scrive per segnalarci lo stato di vero abbandono in cui da tempo si trova la derelitta strada del vecchio

DAVANT DRAPPERIA PER UOMO

quartiere di S. Pietro. Gli stessi cittadini ci invitano poi a compiere un sopralluogo, onde accertare de visu gli inconvenienti lamentati. Non occorre che ci incomodiama a compiere il desiderato sopralluogo, perché conosciamo assai bene, e da vicino, le pietose condizioni della Via Sant'Eligio: avallamenti paurosi, basole scardinate, basole mancanti, ecc. ecc. Piuttosto potremmo invitare l'Ufficio Tecnico del Comune a svolgere una accurata indagine, e

DAVANT VALIGERIA

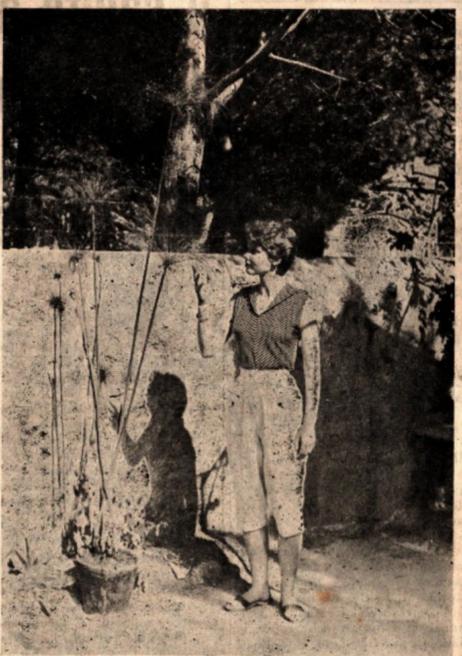
stendibile alla Via ed al Largo Tardia, che attendono da decenni la loro sistemazione. Ci si eviterà di tornare ancora sull'argomento?

PIETRO VENTO DIRETTORE RESPONSABILE Trapani - Arti Grafiche G. Corrao Registrato al Tribunale di Trapani in data 6 giugno 1950 - N. 11

# SUA ECCELLENZA A VILLA IGEA

**PALERMO, agosto** — È sbarcato a Villa Igea "Sua Eccellenza", il Governatore britannico dell'Isola di Arista. L'isola di Arista l'ha creata De Pir... quando — nel concedere alla Ealing Studios Ltd. il permesso di girare in Sicilia il film "Sua Eccellenza" — ha posto come condizione che nella realizzazione nulla lasci pensare che la vicenda possa essersi svolta proprio in Sicilia. E così è nata Arista, non meglio identificata isola del Mediterraneo, con agavi e fichidindia siciliane, con un centinaio di operai di un cantiere navale militare in sciopero per la grandezza delle condizioni di vita... con un Governatore laburista combattuto tra il suo dovere di Governatore, la tradizione conservatrice dei suoi predecessori, la sua coscienza politica e le fiamme del trentotto operaio. Tutta la vicenda è racchiusa in questo quadrilatero, profondamente attuale nel mondo laburista. Per cronaca, notiamo che il ristabilimento della calma nell'Isola di Arista giunge solo alla fine del film, con un compromesso tra rivendicazioni delle maestranze e insegnamenti conservatori del vice governatore e le storielle laburiste di Sua Eccellenza: ognuno deve cedere un dei propri principi, perché la barca comune cammini.

Un giornalista ha fatto osservare a Mister Truman, il giova-



MAURO DE MAURO

# SPECCHIO CURVO Il Pollo e la Nebbia

«Non è molto grasso ma ci basta. I bambini non ne mangiano: fanno mezzo per uno». L'uomo parlava del pollo che aveva comprato il giorno prima e che la moglie, quella mattina, stava preparando. Il giorno era venuto fuori quasi a stento, costretto com'era sul bordo dei monti denati, dalla nebbia densa. Dopo parecchie ore di lotta l'aveva spuntata ed era riuscito a colorare d'oro la piazza ribollente di scoppi e di grida. Il sole aveva dunque tinto d'oro la piazza. Ed anche il cortile piccolissimo dove l'uomo un momento prima a-

«e stiamo tranquilli. Poi la signora finì di parlare. Perché in quel momento, attraverso il portoncino del cortile aveva visto filtrare, uno ad uno, tutti i parenti vicini e lontani, giunti in quell'istante dal paese natio. Poi, in coda alla fila, entrarono, tenendosi per mano, cinque bambini. La signora si sentì come un languore alla bocca dello stomaco. Il marito si era appoggiato al muro per un improvviso capogiro. L'uomo non era cattivo e voleva bene sinceramente ai parenti. Ma aveva in tutto due stanze: una cucinina piccolissima; e nella sala d'ingresso, il gabinetto. Nel gabinetto si trovavano la catinella e il recipiente per l'acqua. Il gabinetto, tutto compreso, era largo venti centimetri quadrati. E bisognava andarci dentro a marcia indietro, altrimenti era impossibile servirsene. «Mi vorrei lavare», disse. E tutti dissero che si volevano lavare. L'uomo diventò pallido pallido e sembrò che da un momento all'altro dovesse morire. Perché nel paese mancava l'acqua. In quella casa fortunatamente esisteva un pozzo. «Uno alla volta», disse l'uomo che aveva cominciato a tirare acqua dal pozzo. «Non si può fare altrimenti». E a poco a poco la

## di FERRUCCIO CENTONZE

veva parlato del pollo non molto grasso. La moglie aveva detto di sì.

La piazza ribollente e il cortile pieno di piume di pollo si trovavano in una città piccolissima, dove la gente andava a villeggiare. «Quest'anno si va in montagna», dicevano mariti e padri con aria austera. «E staremo un po' in pace». Poi andavano nella città dove quel giorno l'uomo aveva parlato del pollo. E se ne accorgevano.

«Oggi grande festa, eleggeranno la Miss», fece la moglie con accento canzonatorio. Era chiaro che alla signora non piacevano quelle feste, perché diceva che c'era troppa confusione e lei invece amava la quiete. «Noi ci mangiamo il pollo» aggiunse,

prima stanza diventò una piccola spiaggia, dove l'acqua, a dire il vero, si manteneva bassa, e non arrivava neanche al ginocchio. Poi uno disse che doveva andare a gabinetto e che proprio ci doveva andare in quel momento. E allora tutti uscirono nel cortile. Poi parlò il nipote del marito della cognata. Disse: «E' un'indecenza, non c'è neanche un asciugamano». Il bambino, quello più grandetto, disse: «Anche a me», e tirava via con rabbia la saponetta che il fratellino aveva spalmatosi quasi per intero su una fetta di pane.

«Buon giorno», gridò qualcuno dal portoncino con aria felice. «Vi abbiamo trovato finalmente». Era un gruppo di amici che veniva anch'esso dal paese. Abbracciarono l'uomo che tirava l'acqua dal pozzo e dissero che si volevano lavare. Poi dal portoncino entrarono altre persone, e tutte erano venute a trovare l'uomo che ormai da sei ore tirava acqua dal pozzo. Dissero che erano venute in lambretta e che la strada era polverosa e volevano la spazzola. E poi si volevano lavare. «Si sono fregato il collo», gridò di dentro la signora. Ma nessuno l'aveva toccato. Il pollo si era soltanto carbonizzato e la cenere era stata portata via dal venticcio che veniva dalla finestra affacciata sul precipizio. Poi parlò uno con la faccia antipatica e i pantaloni da beccamorto. Disse indignato: «Io solo sono rimasto senza lavarmi, porca miseria». L'uomo che il giorno prima aveva comprato il pollo e che ora stava tirando il settantaduesimo secchio d'acqua dal pozzo, non resistette. «E ti, lavati, rinfrescati», disse. E con gesto improvviso gli rovesciò il secchio sulla testa. Dal secchio che era entrato a misura uscì un urlo. «La tromba della macchina», strillò in quel momento uno dei nipoti che aveva sentito quel suono. «Sarà Carlo con i sei figlioli». L'uomo che quel giorno avrebbe dovuto mangiare il pollo, strabuzzò gli occhi e cacciò un urlo. Poi cominciò a ridere e a dire frasi sconclusionate. Fece alcuni giri attorno al pozzo e poi si diresse con decisione verso il portoncino. Di là, dopo un momento di esitazione, partì al galoppo battendosi le mani sul sedere e si perse verso l'orizzonte, laggiù, dove il sole, vinto, aveva ceduto alla nebbia e pareva un tentativo di luce nell'opacità del giorno che ormai se ne moriva.

**AVVISI PROFESSIONALI LEGALI**  
STUDIO LEGALE  
**On. Avv. ELIOS COSTA**  
**Dott. EROS COSTA**  
Trapani - Via Cuba 21 - Tel. 1290  
AFFARI CIVILI E PENALI

**SANITARI**  
**Dott. Comm. Salvatore Oddo**  
MEDICO CHIRURGO  
Specialista Malattie Veneree - Sifilittiche - Pelle  
Cure moderne ed Elettriche  
Gabinetto di Analisi  
Esame sangue - urine  
Microscopici  
Piazza Teatro, 31 - TRAPANI  
TELEF. 19-63

**Prof. Dott. Giuseppe Lucchese**  
Docente di Patologia speciale chirurgica, Chirurgo Primario Ospedale S. Antonio.  
Consultazioni dalle ore 11 alle ore 13 o per appuntamento in Via Garibaldi, 29  
Telefono 1845 TRAPANI

**Dott. Pietro Bico**  
Medico - Chirurgo  
SPECIALISTA UROLOGO  
Trapani - Via Conte Pepoli, 195  
Telefono 16-47  
Consultazioni dalle ore 8 alle 9 e dalle 14 alle 16.

**Dott. Vito Catalanotti**  
Specialista Malattie veneree e della pelle.  
Direttore Dispensario Antivenereo Comunale.  
Via Gen. Giglio, 4 - Tel. 1072  
Consultazioni ore 10 - 12,30 e 17 - 18 o per appuntamento.

**Dott. Gaspare Ingolia Scalabrino**  
Medico  
Specialista in clinica delle malattie dell'apparato respiratorio  
Malattie del cuore e dell'apparato circolatorio - Elettrocardiografo  
Raggi X  
Gabinetto: VIA 7 DOLORI, 13  
(Piazza San Domenico)  
Abitazione: VIA SPALTI, 6  
Tel. 1573  
Consultazioni: dalle ore 9,30-12,30 e per appuntamento.

**Dott. G. Cardella**  
Specialista malattie OCCHI  
già assistente della Università di Genova e Padova. Perfezionato a Parigi - Trapani via Argenteria, 5, ore 9-13 - 16-18  
Correzione chirurgica dello strabismo - chirurgia plastica delle palpebre - Apparecchi moderni per esatte misurazioni della vista

**Dott. Leonida Lombardo**  
Medico - Chirurgo - Specialista in malattie veneree, sifilittiche e pelle. Le più moderne cure della Specialità - Esame completo delle urine. Gabinetto: Via Badia Grande, 8 - Tel. 1502.

**Dott. Giuseppe Mistretta**  
Specialista orecchio - naso - gola della clinica dell'Università di Torino, riceve per consultazioni ed interventi dalle ore 9 alle 12.  
Via G. B. Fardella, 59  
Telefono 14-30.

**Dott. B. Salvo Catalano**  
Medicina Interna - Specialista malattie Sanguine - Ricambio (Obesità - Diabete - Artrismo ecc.)  
Stomaco - Intestino - Fegato  
Consultazioni dalle ore 10 alle 13  
Ambulatorio Via Garibaldi, 66  
Telefono 1304

**Dott. Bartolomeo Barone**  
già della clinica dermatologica dell'Università di Torino.  
Specializzato in malattie della pelle, veneree e sifilittiche  
Cura delle disfunzioni endocrine, cure elettriche, esami sangue.  
Consultazioni dalle ore 9 alle 12 (o per appuntamento)  
Via Garibaldi, 74 - Trapani.

**Dott. Domenico Laudicino**  
Medico - chirurgo - dentista - malattie della bocca - via Libertà, 67

**Dott. Francesco La Commere**  
MEDICINA INTERNA  
Assistente della Università di Palermo  
Temporaneamente riceve in Via Badia Nuova, 7 - telef. 19-87 - TRAPANI  
dalle ore 9 alle ore 12 e per appuntamento.

**Il Cav. Uff. Dott. Alessandro Brunetti**  
Medico Chirurgo  
MEDICINA INTERNA  
OSTETRICA E GINECOLOGIA  
comunica di avere iniziato con apparecchio tedesco la cura moderna con gli

**Farmacie di turno**  
Domenica 2 Settem.  
Mannone Ettore - Via Torrearso n. 30  
Candia Vito - Via Garibaldi, 24  
Occhipinti Vito - Via Giudecca, 24  
Scalabrino Italia - Via G. B. Fardella, 286  
Farmacia notturna: Dr. Attilio Marini - Corso Vittorio Emanuele, 153.

# Arabi e Cristiani a Pantelleria nei secoli tredicesimo e quindicesimo

Un giorno mi sono trovato all'aeroporto di Pantelleria in attesa dell'aereo-corriera.

Ai profani occorre spiegare che cosa io intenda dire. E mi spiegherò con un esempio. Parigi fu, tra le capitali europee, quella che meglio organizzò l'illuminazione pubblica a gas. Gli impianti erano così perfetti che, quando il gas diventò un sistema troppo arcaico e già le capitali, anche di stati modesti, erano illuminate elettricamente, Parigi rimase elettricamente. Parigi rimase attaccata alla sua illuminazione a gas e per ultima si decise a trasformare radicalmente gli impianti. Altre città, invece, che avevano pessimi servizi pubblici a gas, furono le prime ad adottare l'elettricità.

Lo stesso è avvenuto a Pantelleria. Quest'isola, così mal collegata alla Sicilia con piroscalfi di linea e con navicelle di fortuna, ha adottato entusiasticamente gli aerei della L.A.I. Donne e vecchi, che altrove farebbero testamento prima di salire sull'autobus, a Pantelleria prendono l'aeroplano come se fosse una normale autocorriera, e vi sfilano i loro fagotti e spesso le loro carrette, né più né meno come se fosse il «panjone» di Sancipirrello.

Ma tornando alla mia attesa all'aeroporto, devo anche confessare che essa produsse in me una illuminazione interiore. Tirava un nido sciocco così caldo che il sudore si prosciugava prima ancora d'essere uscito dai pori; ed era così veloce, quel vento, che sembrava volesse portar via l'isola. Allora ho capito l'etimologia del nome di Pantelleria, fino a non molti anni fa detta Pantallaria: è greco-italiana e significa «tutte le cose (panta) per a-

riati. In fondo è un'etimologia insostenibile, vorrei dire sciocca, però è rispondente alla realtà delle cose: comunque, non è un'etimologia peggiore delle tante fino ad oggi proposte.

Il più antico nome dell'Isola, nome col quale fu conosciuta dai Fenici e dai Romani e dai Greci, Cossura o Cossira, visse per tutta l'antichità (e ne restano infinite monete) e fu soppiantato solo nel XIII secolo dal nuovo nome di Pantelleria. Questo nome di Pantelleria. Questo nome è formato con un diminutivo ed un suffisso e bisognerà cercare il

## di Carmelo Trasselli

significato nel Siciliano, nel Veneziano, nel Pisano, nel Ligure, nel Catalano o nel Francese, cioè nei linguaggi di quei popoli che più facilmente potevano aver notizia o conoscenza diretta dell'isola, posta sulle rotte per l'Africa, per ora non è possibile dire altro: le molte etimologie proposte, di origine greca per lo più (tutta fiorita, tutta marina) od alusive al vento, alle patelle o ad altre particolarità locali non soddisfano.

Certo, gli arabi mantennero lo antico nome di Cossira, il che significa — poiché gli Arabi avevano l'abitudine di trascrivere quanto più fedelmente potevano i toponimi nelle parlate locali — che gli indigeni chiamavano ancora in quel modo l'Isola almeno nel nono secolo e fino a tutto il XIV: nel 1306 la chiamavano Qawsara, nel 1292 Qausara.

Non è esatto quanto scrive il Brignone, che Pantelleria sia u-

in quell'anno chiese al re di Tunisi il rimpatrio dei deportati e possibilmente l'invio di altri musulmani nell'Isola. La richiesta del re di Sicilia rimase senza risposta.

Abbiamo dunque quattro date: nel 1406 metà della popolazione è musulmana; poco prima del 1438 i musulmani vengono deportati; nel 1444 non vi è più «università» musulmana; nel 1458 Pantelleria è in pieno isolamento.

## Incarichi e supplenze nelle Scuole Popolari

Il Provveditore agli Studi di Trapani comunica:

Gli aspiranti ad incarico nei corsi popolari statali o regionali devono presentare entro il 20 settembre la domanda, in carta legale da L. 24, al Provveditore agli Studi.

Nella domanda si indicheranno:

- il Comune o i Comuni (non più di tre) ove l'insegnante aspira ad ottenere l'incarico;
- il posto occupato nella graduatoria provinciale per incarichi e supplenze nella scuola elementare, o in quella per cattedre di scuola media, e il relativo punteggio;
- eventuali qualifiche di invalido, ex combattente, ecc.;
- la residenza dell'insegnante;
- l'eventuale servizio prestato nelle scuole popolari, con l'indicazione della qualifica;
- il possesso del certificato del Corso di orientamento svoltosi nel 1948.

Nel caso che l'insegnante non risulti incluso in una delle graduatorie provinciali delle scuole elementari o medie, egli invierà al Provveditore agli Studi la domanda in carta legale corredata dai seguenti documenti redatti in conformità della legge sul bollo:

- certificato di nascita;
- certificato di cittadinanza;
- certificato generale del casellario giudiziario;
- certificato di buona condotta civile e morale;
- certificato medico di sana e robusta costituzione, rilasciato dal medico provinciale, dal medico militare, da un ufficiale sanitario o dal medico condotto;
- titolo di studio (diploma o certificato di abilitazione, laurea o certificato);
- certificato di residenza rilasciato dal Sindaco, dal quale risulti la residenza stabile dell'interessato;
- tutti gli altri documenti e titoli, che diano diritto a trattamento preferenziale o a riserva di posti o a sopravvalutazione.

**spettacoli**  
CINEMA TEATRO ARISTON  
Oggi:  
MADAME BOVARY  
con Van Heflin - Jennifer Jones  
Luis Vourdan - James Mason.  
Prossimamente:  
GABRIELA  
CASINA delle PALME  
Sabato e domenica:  
LO SPACCONE VAGABONDO  
Lunedì e Martedì:  
LA TAVERNA DEI 4 VENTI  
Mercoledì e Giovedì:  
SEMPRE MENTITO  
CINE MODERNO  
Oggi:  
ELENASTA CA LUCIVE  
con Lida Barova, Rino Salviati  
e Carlo Ninchi  
In preparazione:  
LA FORTEZZA S'ARRENDE  
CINEMA TEATRO VESPRI  
Oggi:  
I TRE MOSCHETTIERI  
un tecnicolor della M. G. M.  
Martedì:  
I CONDOTTIERI  
Imminente:  
VERSO LE COSTE  
DI TRIPOLI

# HELGA AL CICLOPE



Helga Muratori, la brillante danzatrice che ha tenuto al Ciclope di Erice l'attesizzato concerto di danze classiche.

# IN LIBRERIA Per una fervida ripresa dell'agricoltura siciliana

L'Avv. Salvatore Nisi ha pubblicato in nitida ed elegante edizione, per i tipi delle industrie grafiche G. Zangara e Figli di Palermo, un denso ed interessantissimo opuscolo dal titolo «Fervida ripresa in Sicilia dell'agricoltura». Con profonda competenza e viva passione il Nisi esamina il problema agricolo siciliano, riportando dati concreti ed esaurienti statistiche, e dimostra che il potenziamento della coltivazione agrumaria può

# Legittima protesta dell'Ente Musicale Trapanese

L'Ente Musicale Trapanese ha inviato al Commissario Prefettizio al Comune la seguente lettera:

«Eaimio Sig. Comm. Fradella Commissario Prefettizio del Comune di Trapani

Questo Comitato Amministrativo dell'Ente Musicale Trapanese, nella seduta di oggi, ha elevato viva protesta per quanto è avvenuto nella nostra Città la sera del 14 agosto corrente, e tale protesta comunica alla S. V. quale presidente del Comitato delle feste di ferragosto.

L'Ente Musicale Trapanese aveva affrontato e superato difficoltà non poche, anche per merito dell'instancabile attività del Sig. Rag. Cavallaro; aveva impegnati maestri per le prove di un programma scelto per due trattamenti in piazza; aveva sottoposto i migliori elementi bandisti a studio e lavori prolungati, previo personale impegno di immediato compenso (impegnato subito soddisfatto); aveva sostenuto molte altre spese, e due concerti da eseguirsi in piazza, nella nostra villa, erano stati annunciati con i manifesti dei festeggiamenti.

Ma la sera del 14 agosto il corpo musicale riunito e numerosissimo pubblico atteso in vano, per più di due ore, che lo spiaz-

zale predisposto venisse illuminato. Proteste e telefonate alla Officina della S.G.E. furono inutili, in quanto da quell'Ufficio si rispose sempre che mancava il capo officina e non si poteva provvedere. E la grande folla irrimediabilmente delusa e giustamente esasperata.

Di chi la colpa? Noi preferiamo non condividere la opinione dell'articolista di «Trapani Sera» e cioè che il grave episodio sia stato provocato da un retroscena: accettiamo invece la notizia che ci è pervenuta e cioè che non si sia voluta erogare la luce perché il Comitato delle feste non aveva pagato anticipatamente.

Ma qualunque sia la verità, il fatto rimane censurabilissimo e scandaloso e non può non determinare da parte della S. V. una indagine ed un acuto richiamo ai responsabili, sia a del Comitato delle feste e sia della S.G.E.

Il nostro corpo musicale per conto suo si propone di dare la dovuta soddisfazione alla cittadinanza, con un prossimo concerto, da tenere nella villa la sera di domenica 9 settembre. Ci auguriamo che lo sconcio non si ripeta per preventivo interessamento della S. V.

IL COMITATO DELL'ENTE MUS. TRAPANESE»

# Verso la tua famiglia

Si è tenuta a Trapani la trentunesima riunione dei Dirigenti G. I. A. C. per scegliere il secondo tempo della campagna sociale: «Verso la Famiglia». Il corso, che ha permesso al 50 dirappresi presenti di seguire a fuoco e approfondire i problemi formativi, apostolici e organizzativi delle associazioni giovanili cattoliche, ha avuto per relatori S. E. il Vescovo Corrado Mingo, che con sollecitudine paterna ha voluto essere presente all'intero svolgimento del convegno, il Rev. M. P. Carlo Mondini O. M. V., il Can. Salv. Casanova, il dott. Nicasio Triolo e i

